

Bologna, 9 aprile 2014

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, Consigliere regionale,

appreso

dalla stampa locale che sulla linea ferroviaria Modena-Carpi-Mantova sono stati rubati cavi di rame che alimentano i sistemi di controllo della circolazione;

considerato

- che per tale motivo la circolazione sulla linea ha subito forti rallentamenti, nella giornata di ieri, e dalle 13.00 fino alle 18.00 sono stati cancellati 8 treni regionali tra Modena e Carpi, sostituiti con bus;
- che i treni regionali tra Modena e Mantova hanno subito ritardi fino a 45 minuti, creando forti disagi agli utenti che avevano pianificato le coincidenze;

tenuto conto

- che il rame è indispensabile per il buon funzionamento di infrastrutture fondamentali per il trasporto, le telecomunicazioni ed il settore energetico, e sui mercati internazionali quello che viene definito 'oro rosso' raggiunge quotazioni elevate;
- che non passa giorno senza che la cronaca registri furti di rame che provocano danni economici rilevanti alle aziende di trasporto ma anche gravi disagi ai cittadini che utilizzano i treni che vengono soppressi;
- che da notizie apparse sulla stampa nel piano del governo nazionale sarebbero previste numerose chiusure degli uffici della Polizia ferroviaria (Polfer), tra i quali anche quello presente alla stazione ferroviaria di Modena; e che tale intendimento, anche alla luce del problema sopra esposto, debba essere rivisto;

INTERROGA

la Giunta regionale dell'Emilia Romagna per sapere:

- 1) se sia a conoscenza del fenomeno dei furti di rame che, in particolar modo, colpisce le infrastrutture ferroviarie, determinando inconvenienti alla regolarità della circolazione dei treni;
- 2) quali strategie ritenga opportuno adottare, di concerto con le aziende di trasporto, per contrastare in modo più efficace il fenomeno, che sta assumendo proporzioni sempre più rilevanti;

- 3) a quanto ammontino i danni per furti di rame nelle tratte ferroviarie della nostra regione negli ultimi cinque anni;
- 4) se e come sia possibile rafforzare i controlli e quali azioni si possano adottare per prevenire e reprimere questo deprecabile fenomeno.

Andrea Leoni